

Episodio di Castellamonte, 25-26.03.1945

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Castellamonte	Torino	Piemonte

Data iniziale: 25.03.1945

Data finale: 26.03.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	7				7								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	7					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Caduti a Castellamonte il 25.03.1945

Da Pont Giorgio, nato il 08/07/1928, San Giustina, 2 div Garibaldi

Salza Secondino, nato il 01/07/1907, Montanaro, TO, 4 div Garibaldi

Tasca Carlo, Bergamo, BG, 76 brg Garibaldi

Antonelli Vito

Caduti a Castellamonte il 26.03.1945

De Guglielmo Pasquale, nato il 08/04/1917, Santa Paolina, AV, Comando 2 div Garibaldi

Fiore Pietro, nato il 24/03/1918

Badrac Bauder (Viano), Boris, 4 div Garibaldi

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nella seconda metà di marzo 1945 nella zona del canavese si succedono numerosi scontri tra partigiani e fascisti. Il 22 i partigiani organizzano un'imboscata a una colonna tedesca trainata da cavalli: sette i prigionieri fra i tedeschi e molte le armi recuperate. Il 23 una squadra di Piero Piero attacca a Montanaro un carico di truppe e restano dei morti sul campo da entrambe le parti, nei pressi di Riva di Rivarolo sono uccisi due fascisti e sulla strada Castellamonte Omegna vi è un nuovo scontro. Per rappresaglia, il 25 marzo quattro garibaldini vengono condotti a Castellamonte. Dopo essere stati torturati, sono fucilati contro il muro del cimitero. Il giorno dopo, il 26 marzo, viene fucilato a Rocca canavese un partigiano, Boris Badrac Bauder, ferito e in fuga dall'ospedale di Cirié, insieme ad altri due compagni.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Gli uomini catturati subiscono tortura

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

☐

Occultamento/distruzione cadaveri

☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, <i>Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese</i> , ANPI, Cuorgné, 1984, p. 374

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

https://www.facebook.com/208448522510787/photos/a.210374782318161.57037.208448522510787/21037507898479

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp
--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",